



Tiziana  
PRIORI

MEDITAZIONI PER GEA

dipinti video installazioni



CASALMAGGIORE  
EDIZIONI A.E.MORTARA

2014

In copertina: *Terra* (particolare), 2012, acrilico su carta nepalese, cm 71x47.  
In quarta di copertina: *Dentro la materia*, 2012, acrilico su carta e ferro, cm 70x100,5

## TIZIANA PRIORI. MEDITAZIONI PER GEA

di Tiziana Cordani

Ad un osservatore superficiale la maggior parte dei lavori di **Tiziana Priori** potrebbero sembrare l'ennesima sperimentazione informale, ove non ponesse attenzione a due elementi fondamentali ed indicativi della loro reale essenza: la materia ed il colore. Che alla materia l'artista sia, sin dall'infanzia, condotta a prestare una non saltuaria attenzione è, almeno in parte, conseguenza dell'essere figlia di Ercole, scultore cremonese di vivido ingegno, il quale seppe unire conoscenza, invenzione e disciplina tecnica, traendo dalle diverse materie la forza espressiva più robusta e vibrante. Non a caso, quindi, nella esperienza artistica della figlia Tiziana si insinua con qualche frequenza la necessità di sperimentare esiti tridimensionali, che talora assumono connotazioni realistiche, attraverso la simulazione del reale prodotta grazie a materiali esistenti in natura e ad interventi pittorici.

I materiali, quindi, dapprima gioco infantile, sono ora mezzo d'espressione e fanno parte del bagaglio, in parte nativo ed in parte costruito da Tiziana nel corso degli anni e delle esperienze artistiche, attraverso le quali ha modulato il suo personale ed originale percorso espressivo, utilizzandoli sia come protagonisti che come elementi complementari e di sostegno.

Alle scelte ed agli utilizzi dei supporti, intrinsecamente necessari e quasi propedeutici al tema, non è estranea né la sensibilità personale né l'interesse dell'artista per filosofie e culture che collocano al loro centro il rapporto con il mondo naturale, andando a costituire una cultura multiforme, risonante di altre storie e saperi e di altre e diverse istanze. Dall'Oriente sono giunte le conoscenze che dettano le scelte espressive attuali: carta nepalese a base vegetale, lavorata a mano, corde intrecciate di materiali naturali, e poi ferro, oro, resine... la materia è presenza che suggerisce e che offre una sorta di terreno vergine sul quale, e dentro il quale, incidere il segno o far depositare il colore.

Pur incontrando spesso, ad un primo sguardo, stesure monocromatiche, non si tratta di una sola tinta in campo, bensì di una variegazione di sfumature che agiscono per gradi entro una gamma cromatica, quasi fossero composte in una scala armonica. Si dispiega quindi un ventaglio di tinte, scelte entro tre tracce fondamentali: i rossi, gli azzurri, le terre. Nulla di casuale nemmeno in questo caso: aria e acqua, terra, fuoco, gli elementi costitutivi e primigenii, rinascono in variegate sintonie dal crogiuolo di esperienze illuminanti ed evocative: gli elementi archetipici, nella loro non forma iniziale, si collocano nello spazio creativo e lo riempiono di energia attraverso la presenza non formata del colore che dialoga con lo spazio in vibrazioni e modulazioni diverse.

Non formata, quindi, più che informale è la scrittura adottata da Tiziana Priori, in una, apparente, forma spontanea, attraverso la quale pare volersi trasmettere la visione di una subitanea istantaneità, di una insondabile risonanza energetica che si propaga attraverso, e non grazie, alla materialità creata da una sorta di simulacro, questa volta forzatamente iconico, della creazione.

Culla, pagina o barca, la forma che viene data al supporto cartaceo o ligneo diviene, suo malgrado, un contenitore suggestivo, il quale dice di sé e di ciò che contiene più di quanto non appaia: emersione dal magma informe, detersione dalla materialità, immersione nella naturalità, acquisizione dinamica del cambiamento. Accade talora che l'incontro tra materia, colore e invenzione artistica sviluppi trame di segni, proponga modularità ascensionali, declini suggestioni di forme anche note, inserendosi in un processo di ricerca e di studio che è costantemente in evoluzione e che, pur conservando echi perfettamente individuabili nell'ambito delle filosofie orientali, si arricchisce di cenni sciamanici e di interessi contemporanei nell'ambito della informatizzazione, mettendo in gioco una pluralità di linguaggi, talvolta affrontata con leggero e spigliato senso ludico.

La libertà espressiva dell'artista, pur essendo sfiorata in qualche caso da vibranti brezze liriche, forse involontarie ma certo nate da una spiccata sensibilità emozionale, conserva, soprattutto in questa sua produzione recente, un attento sguardo sulla contemporaneità: *Meditazione per Gea* è, quindi, il risultato di una ricerca intensamente partecipata di



quegli aspetti e di quelle inquietanti realtà che hanno deformato, lordato e confuso la realtà naturale, conducendo Gea, la Madre Terra, che è anche archetipo femminile, alla rivolta ed all'annientamento. La deformazione e la violenza cui Gea è quotidianamente sottoposta impongono la coscienza, la conoscenza e la ribellione nei comportamenti: ogni azione, e l'arte è anche questo, essendo pensiero in atto, agendo sull'immaginario comune, costringe le coscienze a farsi carico del male di Gea, ad intervenire, a combattere affinché Gea possa sopravvivere ai suoi stessi figli, ritrovando la sua generosa, materna bellezza.



In alto: *Meditazione*, 2005, acrilico su carta nepalese, cm 51x77.

A sinistra: *Magma*, 2007, acrilico su carta nepalese e ferro, cm 70x100.

## PENSIERI DIVERSI

a cura di Valter Rosa



*Il verde placa l'animo*, 2014, acrilico su carta nepalese, cm 98x69.

Tiziana Priori mi parla della sua ricerca artistica e delle opere più recenti: “L’arte per me è un cammino di conoscenza interiore ... Sono meno interessata al discorso estetico rispetto al contenuto e al mio percorso spirituale evolutivo. Negli ultimi anni ho anche realizzato opere col coinvolgimento di altre persone come *Vidya*, un’installazione dove espongo fogli scritti e un video registrato nell’arco di una giornata in via Padova a Milano (con il patrocinio di *viapadovaèmegliodimilano*) attraverso cui, nello spirito della multiculturalità, ho raccolto interviste e dichiarazioni scritte, nelle lingue più diverse, intorno a concetti quali “saggezza” e “consapevolezza”. Invece in *Sapientia*, esposta alla Galleria Blanchaert a Milano, m’interessava quella grande onda di energia scaturita dalle 200 fotografie arrivate per e-mail da 80 artisti di varie zone d’Europa: una grande *performance* nel tempo e nello spazio dove tutti hanno scritto la parola *Sapientia* sulla neve in modi creativi e originali”.

La nostra conversazione prosegue su quello che Tiziana intende realizzare per questa occasione, accanto al riallestimento di lavori recenti:

“Nella mostra al Museo Diotti ho voluto dipingere un planisfero come se sentissi l’energia del pianeta e anche la sua sofferenza: non si tratta di un’opera meramente pittorica, perché trova il suo completamento nel rito dei 12 piccoli mandala, ciascuno dei quali nasconde una formula propiziatoria per creare buona energia, una parola magica, un elemento augurale ... insomma una preghiera per la Terra. A queste *Meditazioni per Gea* concorrerà poi il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole con la realizzazione di un mosaico-collage attorno a una grande sfera. Ci sarà anche il video sui pianeti – *Solo tracce* (2000) – che è una meditazione dal sapore ipnotico per un viaggio interiore, e infine il video che raccoglie varie espressioni artistiche (comprendenti la musica e la danza) e in particolare le macro-scritte nel verde naturale di giardini e parchi dove, da qualche anno, semino parole di saggezza: *Sophia, Phronesis, Sophrosyne...*”.

Rilevo che da tempo immemorabile gli uomini curano la terra piantando e seminando e che, da questo punto di vista, l’operazione di Tiziana, con la sua nuova *arte dei giardini* volta a seminare parole e concetti, pare ribadire, nella sfera magico-simbolica, lo stesso principio dell’*aver cura*. Mi piace pensare al suo lavoro, quando le parole vegetali saranno cresciute e ormai dissimulate nel verde, come ad un invito a scoprire tutta la sapienza che è nascosta in ogni forma della natura.

Mentre ascolto l'artista, avverto però istintivamente il bisogno di rapportare il suo mondo sciamanico ai miei differenti parametri di critico e studioso d'arte. Mi viene incontro innanzitutto il colore *intensivo* dei suoi lavori: fonte primaria di energia e al contempo sedimento, traccia. Un colore posato, più che dipinto, sulle sue carte speciali e che talvolta riveste forme spaziali, un colore che non aspira all'informe – come scrive giustamente Tiziana Cordani – ma che viene prima della forma. Mi pare, in tal senso, che la sua ricerca accosti molte esperienze della contemporaneità, cercando però una più lontana parentela con *A new method of assisting the invention in drawing original compositions of lanscape* (1785) di Alexander Cozens, un metodo per comporre paesaggi inediti, quasi per magia, stimolando l'immaginazione attraverso l'osservazione delle macchie.

Tiziana Priori ha scritto e fatto scrivere sulla neve, ha penetrato la materia apparentemente inerte e la *doppia elica della vita* (Milano, Spazio Guicciardini, 2009), rendendo visibile l'invisibile.

Prima o poi mi aspetto che, a un suo cenno, le nuvole del cielo disegnino una nuova Terra.



*Pianeta*, dal video *Solo tracce*, 2000.



*7 parole di saggezza. "Tutte le cose sono collegate"*- *Phronesis*, 2009.  
La Marrana, Parco di arte ambientale. Montemarcello (La Spezia).



**Tiziana Priori**, nata a Cremona in una famiglia di artisti, si è formata all'Accademia di Brera sotto la guida di Alik Cavaliere. La sua ricerca artistica l'ha portata ad approfondire, seguendo in particolare l'insegnamento di C.Gustav Jung e Milton Erickson, la relazione tra arte, psicologia e spiritualità, attraverso espressioni astratte dove il colore è protagonista. Utilizza materiali come ferro, legno, resine, cemento, marmo, che contrappongono alla delicatezza di carte fatte a mano, dipinte ad acrilico, in un gioco alchemico di contrasti, cercando una pittura tridimensionale. In questi ultimi anni si è dedicata a installazioni e sperimentazioni fra arte digitale e arte ambientale. I suoi lavori sono in collezioni private e museali in Italia e all'estero.

Vive e lavora a Milano ([www.tizianapriori.it](http://www.tizianapriori.it)).



# MUSEO DIOTTI



dal 10 maggio al 15 giugno 2014

*inaugurazione:* sabato 10 maggio, ore 17



MUSEO DIOTTI - via Formis 17, Casalmaggiore (CR)

*orario di apertura:* da martedì a venerdì 8-13; sabato e festivi 15,30-18,30

INGRESSO LIBERO



*per informazioni:* tel. 0375 200416 - [www.museodiotti.it](http://www.museodiotti.it) - [info@museodiotti.it](mailto:info@museodiotti.it)